



Coordinamento Nazionale del Settore della Pesca

## Comunicato Stampa

### PESCA: AVVIO IN COMMISSIONE PESCA PE A CONFRONTO SU BANDO PICCOLE DERIVANTI

**Alleanza Coop, “Dissenso degli eurodeputati contro bando. Siamo cautamente ottimisti per no a divieto”**

“Sono solo le battute iniziali di un confronto ancora lungo sul bando delle piccole derivanti, ma siamo cautamente ottimisti circa la possibilità di scongiurare il divieto”. Commenta così il coordinamento pesca dell’Alleanza delle cooperative italiane l’avvio dell’esame in Commissione Pesca del Parlamento europeo della proposta della Commissione Europea di mettere al bando le piccole reti derivanti dal 1 gennaio 2015. “Non abbiamo ancora nessuna posizione ufficiale del Parlamento, spiega l’Alleanza, ma le perplessità sollevate dagli eurodeputati della commissione pesca del Pe sulla messa a bando di questi mestieri, ci lasciano intravedere possibili spiragli per una soluzione condivisa”.

Tra le motivazioni che hanno spinto anche l’area più *green* della Commissione pesca del PE a esprimere dubbi rispetto alla proposta di divieto c’è la carenza di dati socio-economici a supporto di questa proposta, la mancata applicazione del principio della regionalizzazione nella gestione dell’attività di pesca, la necessità di nuove misure tecniche per la regolamentazione di questi mestieri e non della loro abolizione.

Il rapporto finale sarà presentato a Dicembre in Commissione Pesca, che lo voterà il 21 o il 22 gennaio prossimi, in vista del voto del Parlamento europeo in plenaria a febbraio 2015.

Per l’Italia, ricorda l’Alleanza, si tratta di nove mestieri in totale di pesca artigianale (tra cui menaide, occhiatara, sgomberara, ricciolara, etc.) a basso impatto ambientale, fonte di reddito e occupazione in particolare nel sud della penisola, dove costituiscono la base di rinomate lavorazioni gastronomiche artigianali.

“Già due studi indipendenti, che la Commissione europea ha però tenuto nel cassetto (Progetto DRIFTMED e "Study in support of the review of the eu regime on the small-scale driftnet fisheries) hanno indicato l’inopportunità del bando totale, arrivando ad avvertire che il bando potrebbe avere anche effetti controproducenti quanto a ricadute ambientali”, sottolinea l’Alleanza.

“Confidiamo che la Vicepresidente italiana della commissione, Renata Briano si faccia portavoce insieme ai suoi colleghi della necessità di tener conto, insieme agli aspetti ambientali, anche della difesa dell’occupazione e di tecniche di pesca che sono assolutamente sostenibili. Ci auguriamo che possa finalmente prevalere il buon senso e la ragionevolezza, per garantire la difesa di tradizioni, mestieri, prodotti tipici cui rimangono legati migliaia di posti di lavoro “blu” e che possono e devono continuare ad essere svolti nel pieno rispetto dei criteri di sostenibilità ambientale” conclude l’Alleanza.

Roma, 24 settembre 2014



ASSOCIAZIONE GENERALE COOPERATIVE ITALIANE  
AGCI AGRITAL

Via A. Bargoni, 78 - 00153 Roma  
Tel. 06.583281 - Fax 06.58328350



CONFEDERAZIONE COOPERATIVE ITALIANE  
FEDERCOOPESCA

Via Torino, 146 - 00184 Roma  
Tel. 06.48905284 - Fax 06.48913917



LEGA NAZIONALE COOPERATIVE E MUTUE  
LEGA PESCA

Via A. Guattani, 9 pal. B – 00161 Roma  
Tel. 06.4416471 - Fax 06.44164723